

CIRCOLI - Lo storico Club li festeggia un anno dopo, causa Covid, con la forza di 570 famiglie associate e tremila utenti

Tanta Carpi nei 50 anni del Giardino

Lo si potrà celebrare solo "un anno dopo", ma è pur sempre un cinquantenario quello che il Club Giardino di Carpi (570 famiglie affiliate, tremila persone che frequentano le strutture alla periferia nord di Carpi) intende festeggiare alla grande; cinquanta anni di associazionismo tutto carpigiano, nato dall'idea di un gruppo d'amici e sviluppatosi poi in un ampio spazio verde che offre sport, ricreazione e momenti culturali ai propri soci e, in determinati momenti, a tutta la città. È con una punta di orgoglio che **Daniele Arletti**, neo presidente del Club ha presentato nei giorni scorsi il programma dei festeggiamenti dei primi cinquanta anni di vita del suo Club. Un cinquantenario all'insegna dello sport, della solidarietà, del divertimento, dell'arte e delle cultura, come ha precisato Arletti, accompagnato dal direttore del Club, **Davide Bellei** e dal responsabile delle attività sportive **Angelo Sacchetti**. Un cinquantenario che cadeva nel 2021 ma che si potrà celebrare degnamente solo quest'anno, quando i vincoli imposti dal Covid si vanno via via allentando. E si comincia con sport e solidarietà in connubio con i Lions di Carpi e col vicino Club 33: domenica 22 maggio si corre infatti la sesta edizione della "Corsa dei Leoni", camminata non competitiva aperta a tutti promossa dal **Lions Club** Carpi Host (a presentarla il presidente del Club, **Vincenzo Pennacchioli** e il consigliere organizzatore **Roberto Andreoli**) e a cui hanno aderito anche il **Lions Club** Alberto Pio e il Club 33. Attesi almeno 400 concorrenti, con premi di partecipazione per tutti e con l'intento di raccogliere fondi per l'arredo

della nuova sede di Novi dell'associazione Sopra le Righe Dentro l'Autismo, negli spazi messi a disposizione dal Comune di Novi. Il programma del cinquantenario proseguirà per tutta l'estate con un torneo di tennis di livello nazionale (Open Rodeo, dal 17 al 19 giugno), uno di calcio (Memorial Robby Marchi, sabato 25 giugno), due weekend dedicati al beach volley (con i campioni di pallavolo Tai Agüero e Davide Bellini testimonial), notti verdi e feste per i soci e i non soci. Appuntamento finale in Teatro comunale domenica 11 settembre con un evento di gala e la premiazione di Carpigiani illustri (si fanno i nomi, tutti da confermare però perché i contatti sono ancora in corso, di Gregorio Paltrinieri, Carlo Guaitoli, Paolo Belli e Liliana Cavani). Daniele Arletti, nel presentare gli eventi (ce ne saranno molti altri durante l'estate) non ha mancato di sottolineare la propria soddisfazione per quanto si è riusciti a organizzare: "Sentiamo molto questo anniversario - è stato il suo commento - e crediamo che le cinquanta candeline del nostro Club rappresentino un anniversario importante anche per tutta la città. Non solo perché abbiamo un altissimo numero di famiglie carpigiane socie ma anche perché i nostri spazi sono stati frequentati almeno una volta da tantissimi altri Carpigiani. Siamo orgogliosi di essere parte attiva di una comunità e di aprirci all'esterno in alcuni momenti speciali che vogliamo condividere con tutti. La storia del Club Giardino è in fondo indistinguibile da quella di Carpi degli ultimi cinquant'anni".

f.s.





Da sinistra:
Angelo
Sacchetti, Davide
Bellei, Daniele
Arletti, Vincenzo
Pennacchioli e
Roberto Andreoli